

Valutazione del sistema di riconoscimento precoce per la salute degli animali

**Executive Summary per l'Ufficio federale
della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV**

Martina Brägger, Landert Brägger Partner
Katharina Stärk, SAFOSO AG

Zurigo e Berna, 12.10.2015

Colophon

Titolo:	Valutazione del sistema di riconoscimento precoce per la salute degli animali
Durata della valutazione:	Gennaio - agosto 2015
Periodo di raccolta dei dati:	Febbraio - giugno 2015
Consulenza tecnica all'interno dell'USAV:	Daniela Hadorn, settore riconoscimento precoce, Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV)
Direzione del progetto di valutazione presso la Confederazione:	Christine Heuer, servizio valutazione e ricerca, Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)
Meta-valutazione:	<p>Il presente rapporto è stato commissionato esternamente dall'USAV al fine di ottenere risposte indipendenti e scientificamente fondate su questioni di centrale importanza. L'interpretazione dei risultati, le conclusioni ed eventuali raccomandazioni all'indirizzo dell'USAV e di altri attori possono quindi differire dal parere, rispettivamente dal punto di vista, dell'USAV.</p> <p>La bozza del rapporto è stata oggetto di una meta-valutazione da parte del servizio valutazione e ricerca dell'UFSP. La meta-valutazione (controllo di qualità etico e scientifico di una valutazione) si basa sugli standard di qualità della Società svizzera di valutazione (standard SEVAL). Il risultato della meta-valutazione è stato comunicato al team valutante ed è stato considerato nella stesura del presente executive summary.</p>
Riferimento:	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, 3003 Berna
Traduzione:	Dalla lingua originale, da parte del servizio linguistico dell'USAV

Mandato

Oggetto della valutazione è il sistema di riconoscimento precoce per la salute degli animali, in fase di sviluppo da parte dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) dal 2012. Già in precedenza l'USAV aveva un programma per il riconoscimento precoce. La «Strategia per la salute animale in Svizzera 2010+», l'art. 57 capoverso 3 b della riveduta legge sulle epizootie e il credito stanziato di CHF 1.5 milioni annui (2013 - 2016) costituiscono una base strategica, legale e finanziaria per potenziare il riconoscimento precoce. A questo scopo deve essere stabilito un modo di procedere sistematico. Gli obiettivi principali del sistema di riconoscimento precoce sono i seguenti:

- riconoscere in modo tempestivo la nuova insorgenza o la ricomparsa di epizootie, malattie animali e zoonosi;
- valutare in modo continuo il rischio potenziale per l'uomo e l'animale;
- trasmettere le informazioni rilevanti in modo rapido e mirato agli organi interessati/competenti.

La valutazione vuole fornire una base per l'ulteriore sviluppo del sistema di riconoscimento precoce, l'ottimizzazione del suo utilizzo e la preparazione della proposta al Consiglio federale. A tale scopo lo studio intende:

- mostrare i progressi sul piano sistemico e progettuale;
- valutare i progressi sul piano sistemico e progettuale;
- valutare il principio della volontarietà sul piano progettuale;
- valutare l'adeguatezza dei limiti del sistema.

Poiché il sistema di riconoscimento precoce si trova ancora in una prima fase di sviluppo, la valutazione si concentra, oltre che sulla documentazione, su aspetti per valutare i progressi. Al centro dell'attenzione sono posti il piano progettuale alla base del sistema di riconoscimento precoce (completezza, coerenza) e l'adeguatezza dei lavori di sviluppo finora effettuati rispetto agli obiettivi principali. Non è possibile effettuare un'analisi costi/benefici conclusiva. Da un lato molte attività sono ancora in fase di sviluppo e non hanno così ancora potuto mostrare (tutto) il loro effetto. Inoltre, a causa della tematica, provare l'effetto è fondamentalmente difficile poiché i danni economici evitati possono essere determinati solo in modo teorico e in buona parte mancano le basi necessarie per farlo.

Metodologia

Il design della valutazione, a livello di contenuti e metodologia, poggia su tre pilastri:

- L'**analisi del sistema** si focalizza sul piano progettuale, la strategia di sviluppo, l'attuazione e le condizioni quadro importanti per lo sviluppo del sistema. Oltre all'analisi della documentazione, sono stati intervistati il gruppo centrale riconoscimento precoce e 14 stakeholder interni e esterni.

- Dalle **valutazioni dei progetti** sotto forma di «mini casi di studio» risultano ritratti dei singoli progetti e una visione generale (mapping, sintesi). Oltre all'analisi della documentazione, sono stati interrogati la direttrice di progetto del team riconoscimento precoce, composto da 4 persone, e 17 altre persone coinvolte in progetti.
- L'**analisi teorico-scientifica** è parte integrante dell'analisi del sistema. La valutazione dello sviluppo del sistema da un punto di vista teorico-scientifico viene approfondita sulla base dei tre scenari «afta epizootica», «virus di Schmallenberg» e «resistenza agli antibiotici». Inoltre, viene valutato l'utilizzo dei dati generati dal sistema di riconoscimento precoce nei processi decisionali per la gestione dei rischi. La base di partenza per l'analisi teorico-scientifica è data da una ricerca bibliografica.

La messa a confronto di risultati dell'analisi della documentazione, sintesi delle valutazioni dei progetti, analisi teorica negli scenari, visione interna all'USAV e visione degli stakeholder costituisce una valida base per valutare lo sviluppo del sistema ed evidenziare possibilità di miglioramento.

Risultati

Analisi del sistema

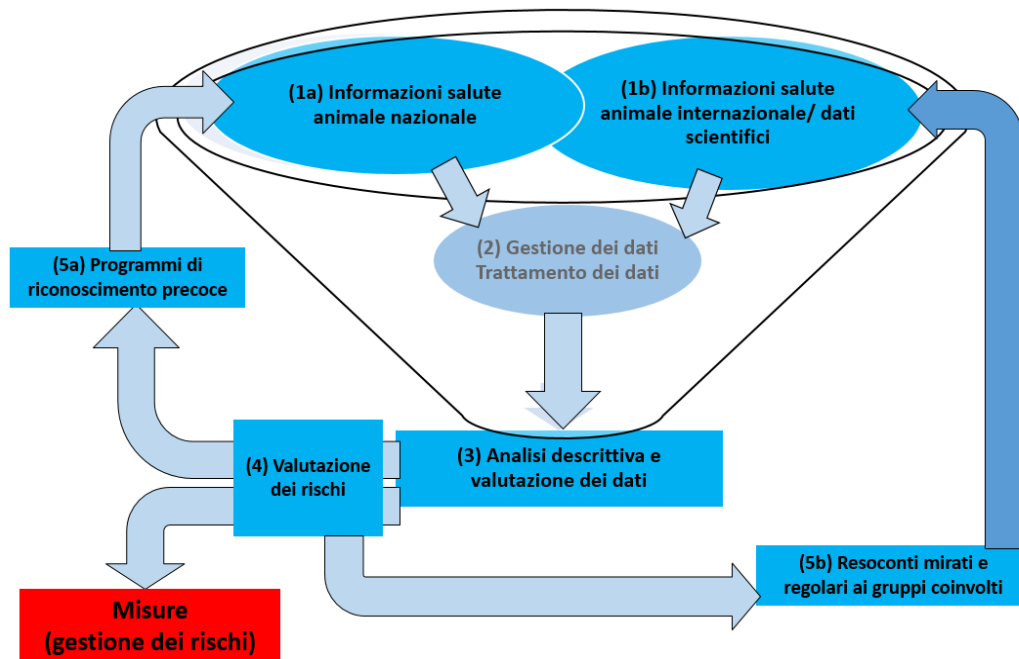
Il piano progettuale alla base del sistema di riconoscimento precoce è descritto nella bozza «*Konzept Früherkennung Tiergesundheit*» e nel documento «*Konzept Rollenverteilung Früherkennung im Veterinärdienst Schweiz*». In essi il processo operativo del riconoscimento precoce (riconoscere i pericoli in Svizzera e all'estero, valutare i pericoli, comunicazione; cfr. modello operativo all'illustrazione 1) è descritto in modo sistematico e, a seconda delle categorie di riconoscimento precoce delle epizootie, sono definite le competenze e le seguenti più importanti misure per il riconoscimento precoce in Svizzera e all'estero:

- Elaborazione delle informazioni riguardanti la situazione internazionale per quel che riguarda la salute animale
- Sorveglianza sindromica
- Analisi di esclusione
- Sistemi di annuncio e reti
- Programmi di riconoscimento precoce
- Campagne di promozione della disease awareness

Ulteriori principi concettuali, in particolare sulla definizione del problema, si trovano in altri documenti (documentazione di progetto, «Strategia per la salute animale in Svizzera 2010+»). Nel complesso, questi principi concettuali formano un «piano progettuale quadro» coerente che si colloca nella sovrastante «Strategia per la salute animale in Svizzera 2010+». Tuttavia, dato che il documento «*Konzept Früherkennung Tiergesundheit*» è a livello di bozza, i principi concettuali presentano ancora delle lacune: da un lato i limiti del sistema non sono esplicitati,

dall'altro i processi di controllo e di valutazione del rischio (compresa la scelta dei progetti) non sono ancora consolidati.

Illustrazione 1: modello operativo del sistema di riconoscimento precoce



Fonte: Hadorn D. (2013a), Konzept Früherkennung Schweiz, bozza, Ufficio federale di veterinaria (UFV)

Per lo sviluppo del sistema di riconoscimento precoce erano previsti lo sviluppo di una sorveglianza sindromica e il «Bollettino Radar», così come la reazione ad un pericolo imminente causato da un'epizoozia (programmi di riconoscimento precoce). Inoltre sono stati inclusi nel sistema di riconoscimento precoce tre progetti già esistenti, tra i quali le analisi di esclusione. Oltre a ciò si è preso spunto dai bisogni esistenti e si sono sfruttate le possibilità presentatesi, quando le attività promettevano di essere utili al riconoscimento precoce ed erano in linea con la «Strategia per la salute animale in Svizzera 2010+». In sintonia con le condizioni quadro, nell'applicazione si sono consolidati i seguenti punti chiave per lo sviluppo:

- Sviluppo della sorveglianza sindromica
- Programmi di riconoscimento precoce (focalizzati su epizoozie specifiche)
- Potenziamento della diagnostica
- Investimento in conoscenze e capacità
- Sviluppo di strumenti per il riconoscimento precoce
- Rafforzamento delle reti nazionali e internazionali
- Utilizzo sistematico di fonti di informazione internazionali (analisi contestuale all'estero)
- Rafforzamento della consapevolezza riguardo alle epizoozie (*disease awareness*) / comunicazione

Il confronto dei punti chiave per lo sviluppo con le misure per il riconoscimento precoce elencate nel modello strategico mostra da un lato un alto grado di coincidenza. Inoltre si evidenzia il fatto che alla creazione di una base operativa per il sistema di riconoscimento precoce è accordata molta importanza. La forte necessità di lavoro di base evidenzia che il sistema di riconoscimento precoce si trova in una prima fase di sviluppo. Al momento dell'analisi, la metà circa dei progetti si trova ancora in fase di sviluppo.

Valutazione dei progetti

I 25 progetti lanciati finora nell'ambito del sistema di riconoscimento precoce sono molto variati e coprono un ampio spettro per quel che riguarda punti chiave per lo sviluppo, specie animali, categorie di epizootie, partner del progetto, metodologia e obiettivi. I progetti variano molto anche per quel che riguarda i costi e le risorse di personale del team riconoscimento precoce di cui necessitano. I costi dei progetti si basano sul budget disponibile dato dal credito riconoscimento precoce (CHF 1.5 milioni annui) e lo esauriscono completamente. Le risorse di personale del team riconoscimento precoce si rivelano essere una limitazione maggiore per lo sviluppo del sistema di riconoscimento precoce che non le risorse finanziarie.

Il lancio dei singoli progetti è ben motivato e obiettivi e misure ben si conciliano con le motivazioni (coerenza interna). Nonostante la mancanza di un rimando esplicito al sistema generale, anche la loro collocazione al suo interno risulta comprensibile e logica (coerenza esterna, cfr. tabella 1 alla prossima pagina). In tal modo, i progetti servono al raggiungimento degli obiettivi principali del sistema di riconoscimento precoce. I progetti si distinguono per una forte realizzazione operativa. In particolare è stato possibile costituire un'ampia rete con diversi partner. Se i gruppi target vengono reclutati attivamente, possono essere ben raggiunti. Dove invece manca il reclutamento attivo, la partecipazione dei gruppi target (in particolare i detentori di animali) è ancora al di sotto delle aspettative.

Le attuali attività del sistema di riconoscimento precoce - in particolare l'analisi contestuale all'estero, i programmi di riconoscimento precoce e le analisi basate sul rischio - contribuiscono, basandosi sui risultati della valutazione, a riconoscere precocemente importanti epizootie e malattie animali. In questa prima fase di sviluppo, non è possibile valutare se gli importanti lavori di sviluppo (sorveglianza sindromica automatica, reti) in futuro raggiungeranno l'utilità attesa per il riconoscimento precoce. Nei progetti per il potenziamento della diagnostica c'è ancora potenziale per aumentare l'efficienza con un maggiore raggiungimento dei gruppi target, rispettivamente un maggior numero di casi. A questo proposito va considerato che questi lavori di base e il potenziamento della diagnostica servono anche all'applicazione della sovrastante «Strategia per la salute animale in Svizzera 2010+» e della strategia per combattere le resistenze agli antibiotici. Per quel che riguarda la diagnostica, inoltre, si tratta volutamente di un finanziamento di partenza.

Tabella 1: attribuzione dei progetti ai punti chiave per lo sviluppo del sistema di riconoscimento precoce per la salute degli animali

	Sviluppo della sorveglianza sindromica	Programmi di riconoscimento precoce	Potenziamento della diagnostica	Sviluppo strumento per il riconoscimento precoce	Investimento in conoscenze e capacità	Rafforzamento reti nazionali e internazionali	Utilizzo di fonti di informazione internazionali	Rafforzamento della consapevolezza riguardo alle epizootie / comunicazione
Equinella	•					•	•	•
Rete per la salute dei bovini	•					•		
Rete per i dati relativi alla salute animale in Svizzera	•					•		
Banca dati relativa al consumo di antibiotici	•			•				
Sviluppo data warehouse	•			•				
alis - Modulo patologia	•			•				
alis - sorveglianza sindromica automatica	•			•				
ASR- sorveglianza sindromica automatica	•			•				
Programma S-RP tubercolosi cervi		•						•
Progetto di ricerca Schmallerberg		•			•			
Apinella - RP Aethina tumida		•	•					•
LyMON		•	•					•
Analisi di esclusione			•					•

Fondo lesioni	•					•
PathoPig	•		•	•		•
RP animali selvatici	•		•	•		•
Centro di competenza dissezione diagnostica animali da reddito	•		•	•		
RiBeS			•			
Centro per l'entomologia dei vettori			•			
European Veterinary Surveillance Network					•	•
Bollettino RADAR					•	•
Campagna DA tubercolosi nei bovini						•
Campagna DA tubercolosi nella fauna selvatica						•
Comunicazione generale						•
Attività d'insegnamento						•

Analisi teorico-scientifica

Sulla base dei tre scenari afta epizootica, virus di Schmollenberg e resistenza agli antibiotici è stato possibile mostrare che, per pericoli scelti, con le attività e i progetti attualmente implementati sono coperte alcune, ma non tutte le possibilità di riconoscimento precoce. Tutti e tre gli scenari evidenziano inoltre la difficoltà di effettuare una valutazione costi/benefici nell'ambito del riconoscimento precoce delle epizootie.

Punto di vista degli stakeholder

Per gli stakeholder interni ed esterni all'USAV il sistema di riconoscimento precoce è indiscusso e di grande importanza strategica. Essi sostengono anche il processo di sviluppo avvenuto finora e la scelta dei progetti, considerando che il sistema di riconoscimento precoce si trova in una prima fase di sviluppo. Riconoscono pure le competenze professionali e l'impegno del team riconoscimento precoce. Allo stesso tempo, però, vorrebbero un consolidamento che definisca una strategia generale per il riconoscimento precoce e un processo per la scelta dei progetti. Dal punto di vista degli stakeholder, i singoli progetti appaiono isolati. Gli stakeholder esterni attribuiscono alla Confederazione la responsabilità di elaborare proposte sulla futura direzione strategica del sistema di riconoscimento precoce, e di conseguenza anche di definire se il principio «One Health» dovrà in futuro essere ulteriormente rafforzato. La decisione dovrebbe però in ultimo essere ampiamente supportata dal coinvolgimento degli stakeholder. Nella prossima fase, dal punto di vista degli stakeholder, aspetti legati all'utilità dovrebbero essere valutati e discussi ancora più intensamente, in particolare per quel che riguarda la sorveglianza sindromica, il potenziamento della diagnostica e lo sviluppo di strumenti. In questo contesto, alcuni stakeholder fanno notare che è ancora troppo presto per soppesare costi e benefici e che anche in futuro probabilmente un'analisi costi/benefici conclusiva sarà pressoché impossibile. È dunque ancora più importante che i progetti siano collocati in un piano generale e che venga definito quando un progetto è efficace o deve essere integrato nella routine. La stragrande maggioranza degli stakeholder non vede inoltre alternative al principio di volontarietà. Gli incentivi sono importanti ma, in particolar modo gli incentivi finanziari, devono essere selezionati con cautela. Più volte viene espressa l'esigenza di informare e formare ancora di più sul sistema di riconoscimento precoce i veterinari, i detentori di animali e altre categorie interessate.

Discussione, conclusioni e raccomandazioni

Sia presso gli stakeholder interni che presso quelli esterni all'USAV il sistema di riconoscimento precoce per la salute degli animali è indiscusso e viene considerato una pietra miliare nell'applicazione della «Strategia per la salute animale in Svizzera 2010+». Inoltre è considerato un compito centrale dell'USAV. Per poter implementare in modo durevole i lavori di sviluppo effettuati finora saranno necessari, anche dopo il 2016, mezzi finanziari e di personale per il riconoscimento precoce per la salute degli animali.

Raccomandazione 1: le risorse finanziarie e di personale per il riconoscimento precoce per la salute degli animali devono essere accordate per un ulteriore periodo.

Lo sviluppo di un sistema di riconoscimento precoce per le epizootie su scala nazionale è una grande sfida che richiede un approccio tecnico e metodico innovativo poiché, anche a livello internazionale, si tratta di una disciplina ancora giovane. Dopo un periodo di attività di due anni (periodo preso in considerazione dalla valutazione), è chiaro che può essere valutata solo la prima fase dello sviluppo. È comprensibile che ci si sia concentrati soprattutto sugli aspetti operativi e ciò è stato efficace, visto che è stato possibile iniziare molte attività. **La forza del programma** sta dunque nella sua parte operativa. L'output comprende la gamma completa degli elementi operativi necessari per un sistema di riconoscimento precoce funzionante, come ad esempio metodi, banche dati, competenza e motivazione dei partner coinvolti. Sono così stati fatti grandi progressi per la creazione di una base solida per la gestione e l'implementazione del riconoscimento precoce.

Ci sono invece **lacune** sul piano di strategia e ideazione. Anche il documento «Konzept Früherkennung Tiergesundheit» è infatti ancora una bozza. Il modo di procedere seguito finora presenta inoltre le caratteristiche di una **fase pionieristica**: ampia esposizione delle tematiche, tentativi, sfruttare opportunità, creare condizioni quadro ottimali per il riconoscimento precoce. I contenuti finanziati dal credito per il riconoscimento precoce sono tutti collocabili sotto il titolo di riconoscimento precoce e possono essere inseriti anche nella «Strategia per la salute animale in Svizzera 2010+». Se però ci si concentra sul riconoscimento precoce, l'utilità di alcuni progetti risulta poca o (ancora) ignota. I mezzi finanziari sono accordati per il riconoscimento precoce e non per l'attuazione della strategia per la salute animale. Assume dunque rilevanza per il finanziamento, quale etichetta venga data ad una determinata attività. In un secondo tempo l'ampio output è inoltre di difficile inserimento in un piano generale. Nella prossima fase è dunque importante dedicarsi al **consolidamento** e al districamento. È in particolare importante definire i limiti del sistema, vale a dire cosa faccia parte del riconoscimento precoce e cosa no, rispettivamente quali compiti siano di competenza del settore riconoscimento precoce.

Una sfida particolare in questo campo è data anche dal fatto che il termine «valutazione dei rischi» all'interno dell'USAV è impiegato in vari contesti e ha quindi più definizioni. Ci sono la valutazione dei rischi generale e le valutazioni dei rischi nel contesto del riconoscimento precoce. I vari processi ad esse legati sono differenti. Nell'attuale struttura organizzativa dell'USAV i compiti relativi alla gestione dei rischi vengono assunti dal comitato di direzione. C'è però finora poca consapevolezza di questo punto di contatto tra valutazione e gestione dei rischi.

Raccomandazione 2: la fase pionieristica dello sviluppo del riconoscimento precoce deve concludersi. La prossima fase dovrebbe concentrarsi sul consolidamento e il passaggio a una gestione durevole.

Raccomandazione 3: quale presupposto per il consolidamento è importante che ideazione e documentazione vengano rafforzate. Deve quindi essere redatto un concetto generale per il riconoscimento precoce per la salute degli animali.

Raccomandazione 4: per il consolidamento dovrebbero essere stabiliti i limiti del sistema e i punti di contatto con altre attività e settori organizzativi. Eventuali punti deboli devono essere identificati ed eliminati.

Raccomandazione 5: per quel che riguarda un possibile rafforzamento in direzione «one health» sono necessarie ulteriori discussioni con i partner di rilievo per chiarirne la funzionalità.

Raccomandazione 6: l'inserimento delle attività del settore riconoscimento precoce nei processi dell'USAV già esistenti (p. es. comunicazione, sorveglianza, innovazione) dovrebbe essere rafforzato per garantire uno sviluppo durevole, poiché in tal modo è possibile guadagnare ulteriori risorse e anche potenziare l'impatto (sinergie).

Raccomandazione 7: tenendo conto dei processi già stabiliti all'interno dell'Ufficio, il rapporto tra riconoscimento precoce e analisi dei rischi (inclusi valutazione, gestione e comunicazione dei rischi) dovrebbe essere discusso chiarendo i rispettivi ambiti di competenza e quindi anche finanziamento e responsabilità.

Nell'ottica del consolidamento andrebbero rafforzati e resi trasparenti verso l'esterno anche i processi per la gestione del portafoglio di attività: come vengono concepiti i nuovi progetti, chi può richiederli, come avviene la scelta e quando vengono interrotti, rispettivamente introdotti nella routine, i progetti. Sarebbe utile una differenziazione tra attività regolari (compiti permanenti) da un lato e progetti di durata limitata (innovazione, lavori di sviluppo, programmi di riconoscimento precoce) dall'altro. È necessario un processo trasparente per la valutazione regolare del portafoglio, affinché le attività possano essere iniziate e anche concluse tenendo conto degli obiettivi e delle risorse disponibili. Mirando a una gestione strutturata dei progetti, dovrebbero dunque essere definiti obiettivi, misure ed indicatori sistematici (operativi) per le attività e i progetti del riconoscimento precoce, così da rendere possibile la verifica dei progressi. Poiché le capacità per la pianificazione, l'attuazione e l'utilizzo dei programmi non sono illimitate e si deve anche poter reagire ad esigenze legate all'attualità, le risorse dovrebbero essere impiegate secondo priorità prestabilite. Anche qui la valutazione dei rischi riveste un ruolo fondamentale. In questo ambito gli stakeholder aspettano le proposte dell'USAV, desiderano però essere coinvolti nella definizione delle priorità. I punti chiave per lo sviluppo utilizzati finora possono diventare le colonne portanti del futuro sistema di

riconoscimento precoce, per quanto attualmente vada differenziato il loro grado di utilità per il riconoscimento precoce:

- **Analisi contestuale internazionale:** l'utilizzo sistematico di fonti di informazione internazionali sugli eventi epizootici e l'interconnessione internazionale sono incontestati e sono già entrati a far parte delle attività regolari. È dimostrato che sono di grande utilità per il riconoscimento precoce.
- **Programmi di sorveglianza e riconoscimento precoce di epizoozie dalle quali la Svizzera risulta essere indenne:** ne fanno parte tutte le misure che si concentrano su determinate epizoozie o malattie animali. Tali misure sono indiscusse se vengono messe in moto da un rischio aumentato per la popolazione animale svizzera a causa di un'epizoozia specifica proveniente dall'estero. C'è da supporre che la comparsa delle epizoozie sottoposte a controllo venga scoperta più rapidamente che non senza queste misure.
- **Rafforzamento della consapevolezza riguardo alle epizoozie:** dato il principio della volontarietà, misure per aumentare l'attenzione e la consapevolezza in diversi gruppi target sono da considerarsi fondamentalmente utili per il riconoscimento precoce. Tali misure comprendono il lavoro di informazione del pubblico (incluse le campagne), l'attività di insegnamento e il potenziamento delle reti di contatti. Lo sviluppo delle reti di contatti è sensato ma ha il potenziale di diventare molto dispendioso, tanto più che l'efficacia degli stimoli e l'utilità per la sorveglianza sindromica non sono ancora noti. Andrebbe quindi definito e perseguito il rapporto costi/benefici. A medio termine dovrebbe poter essere dimostrabile che le offerte quali sistemi di annuncio, analisi di esclusione e altre prestazioni con finalità legate alla promozione della salute degli animali vengono utilizzate più spesso.
- **Sorveglianza sindromica automatica:** per quel che riguarda nuovi approcci metodologici quali la sorveglianza sindromica automatica, sulla base di considerazioni teoriche ci si attende un'utilità per il riconoscimento precoce e anche per la salute degli animali. Nella pratica la loro utilità effettiva non è però ancora nota. In questo settore le spese sono finora state elevate. Qui è dunque necessario discutere apertamente della seguente questione: che valore ha per noi? E lo sviluppo dell'infrastruttura tecnica e della metodologia analitica ricade nell'ambito di competenze del riconoscimento precoce?
- **Potenziamento della diagnostica:** un'altra premessa per il riconoscimento precoce è data dalla diagnostica. Per questo motivo al suo potenziamento spettano molta attenzione e importanti risorse. La sfida consiste nel mantenere una certa flessibilità e non creare strutture troppo rigide con obblighi materiali ad esse connessi, che in futuro sarebbero difficili da smantellare. Il dispendio di risorse in questo settore è in generale elevato rispetto al numero di casi analizzati. D'altro canto l'utilità per la salute degli animali è certamente data, anche per attestare l'assenza di epizoozie. Anche qui si pone fondamentalmente la questione: quanto vale per noi? E in che misura il riconoscimento precoce è responsabile del mantenimento della struttura e delle competenze nella diagnostica?

Per il finanziamento l'USAV può sfruttare sinergie con altri compiti legali. Ad esempio, le «analisi di esclusione» servono sia al riconoscimento precoce che all'attestazione dell'assenza di epizootie e quindi all'accesso al mercato. Un altro esempio è dato dai laboratori. Da un lato vengono sostenuti per compiti di riferimento, dall'altro rivestono anche compiti chiave nel riconoscimento precoce (p. es. progetto «PathoPig»). Una terza via è data dal finanziamento tramite progetti di ricerca. In tutti questi settori è importante evitare doppioni. Sarebbe ragionevole anche definire sempre chiaramente l'orizzonte temporale del finanziamento nell'ambito del riconoscimento precoce: si tratta di un finanziamento di partenza o potrebbe diventare un compito durevole? Con l'aumento dell'obbligo a finanziamenti durevoli si riduce la flessibilità di elaborare nuovi metodi e temi nell'ambito del credito per il riconoscimento precoce. Non è chiaro se ci si aspetta che il sistema di riconoscimento precoce dopo un certo tempo sia completamente sviluppato (tenendo pronte risorse per programmi di riconoscimento specifici) o se una parte del budget dovrà sempre restare riservata all'innovazione. Poiché l'USAV dispone di altre possibilità per rendere possibile l'innovazione, sarebbe più opportuno mirare nei prossimi anni a uno sviluppo finale, per lo meno temporaneo. Lo sviluppo di strumenti, in seguito, potrebbe avvenire nell'ambito dell'abituale processo di ricerca dell'USAV.

Raccomandazione 8: obiettivi e contenuti del portafoglio di attività per i prossimi anni dovrebbero essere fissati e valutati regolarmente. Per prioritizzare e determinare la durata di esecuzione delle attività è determinate, oltre alla valutazione dei rischi e alla motivazione dei partner, anche la disponibilità delle risorse finanziarie e di personale interno.

Raccomandazione 9: per facilitare la valutazione della redditività nel prossimo periodo di valutazione, si raccomanda una documentazione continua degli oneri (interni ed esterni). Un decentramento del finanziamento all'interno dell'USAV può essere ottenuto facendo giungere possibilmente tutti i mezzi dall'ambito di competenza del settore o facendoli chiaramente portare da altri settori e fissandoli così al di fuori del riconoscimento precoce in senso stretto. La coordinazione tra i settori coinvolti dovrebbe quindi essere portata avanti.

Mentre il finanziamento del riconoscimento precoce da parte della Confederazione è regolamentato dalla legge, mancavano finora le basi legali per un finanziamento da parte dei cantoni. I servizi veterinari cantonali sono però fortemente coinvolti nella comunicazione e nell'implementazione di molti progetti. Le competenze definite nel modello strategico sono adeguate. I servizi veterinari cantonali non ne sono però sufficientemente consapevoli. Con la prevista revisione dell'ordinanza sulle epizootie dovrebbe essere creata una base legale per il finanziamento da parte dei cantoni. Si tratta di una buona occasione per chiarire e rafforzare con i servizi veterinari cantonali le rispettive competenze. I programmi di riconoscimento pre-

coce sono generalmente riconosciuti e auspicati anche presso i partner esterni al servizio veterinario svizzero. Molte attività sono già condotte e finanziate con successo nell'ambito di partenariati. È auspicabile la continuazione, rispettivamente lo sviluppo, della partecipazione finanziaria.

Date le basi legali, la partecipazione, concretamente il lancio di segnali (notifica di casi)

Raccomandazione 10: il finanziamento congiunto dei programmi di riconoscimento precoce con partner dovrebbe continuare ad essere perseguito. La comprensione delle competenze e della collaborazione con i servizi veterinari cantonali nell'ambito del riconoscimento precoce deve essere rafforzata ed eventualmente adeguata dopo la revisione dell'ordinanza sulle epizootie.

nell'ambito del riconoscimento precoce è volontaria. Tale principio della volontarietà è sostanzialmente indiscusso. Attualmente molti sforzi vengono però anche profusi per aumentare l'attenzione generale (disease awareness) e la disponibilità a notificare. Riassumendo si potrebbe anche parlare di una «mobilitazione della base». Si tratta di un'importante sfida che richiede molte risorse ed è ben lungi dall'essere terminata. La collaborazione della base è però di essenziale importanza. Sia i detentori di animali che i veterinari devono essere consapevoli delle proprie responsabilità. In fin dei conti si tratta di un esercizio di equilibrio, poiché da una parte la paura di controlli contrasta le misure per mobilitare la base e dall'altro gli stimoli devono però essere proporzionati.

Raccomandazione 11: il principio della volontarietà è ragionevole, vi ci si dovrebbe attenere.

Raccomandazione 12: all'aumento della disease awareness si deve continuare a dare molta importanza e se possibile tale principio andrebbe ulteriormente e durevolmente rafforzato.